



# COMUNE DI TELTI

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (OT)  
Tel. 0789/43007- 43074 - Fax 0789/43580  
[www.comune.telti.ot.it](http://www.comune.telti.ot.it)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 06-08-2014**

Oggetto: **Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016**

L'anno duemilaquattordici addì sei del mese di agosto alle ore 19:00, nella sede dell'Ente, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, in seduta Pubblica Ordinaria .

Proceduto all'appello nominale risultano:

<b>PINDUCCIU GIAN FRANCO</b>	<b>P</b>	<b>PILERI NATALINO</b>	<b>P</b>
<b>CAU BATTISTINA</b>	<b>P</b>	<b>ROSSI FRANCESCA</b>	<b>A</b>
<b>PINNA GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>PINDUCCIU ADRIANO</b>	<b>P</b>
<b>MARIANO MICHELE</b>	<b>A</b>	<b>TODDE GESUINO</b>	<b>P</b>
<b>MELLINO SANDRO</b>	<b>P</b>	<b>PIRINA SIMPLICIO ELIO</b>	<b>A</b>
<b>PATTITONI ELVIRA ANGELA</b>	<b>A</b>	<b>RUZITTU GIOVANNELLA</b>	<b>P</b>
<b>PIRINA VIVIANA</b>	<b>P</b>		

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE D.ssa BAULE NATALINA presenti n. 9 e assenti n. 4 totale componenti n. 13.

Assume la presidenza PINDUCCIU GIAN FRANCO nella sua qualità di SINDACO - Presidente il quale, constata la legalità dell'adunanza , dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta che segue così come indicato all'ordine del giorno.

OGGETTO: **Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 (comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti).**

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

Visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il Decreto Min. Interno del 18 luglio 2014 che differisce ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30 settembre 2014;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 54 in data 03.07.2014., ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Constatato che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il **rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente** quello cui si riferisce il presente bilancio (2012), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 30.4.2013, esecutiva ai sensi di legge;
- le **risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitale, costituite per l'esercizio di servizi pubblici**, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2012);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 06.08.2014., relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 06.08.2014, relativa all'approvazione del **programma triennale dei lavori pubblici** di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006;

- la deliberazione della Giunta Comunale n.57 in data 03.07.2014 , relativa all'approvazione della **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20. in data 06.08.2014 di approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 69 in data 24.07.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06.08.2011 , relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 in data 03.07.2014 esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 06.08.2014., relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 06.8.2014, relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17. in data 0608.2014, con cui è stato approvato il **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 . in data 03.07.2014 , relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 . in data 03.07.2014 ., relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza (*ovvero delle tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997*);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 60 in data 03.07.2014, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 in data 03.07.2014, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 in data 03.07.2014 , esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la **concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali**;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2013;
- Il parere del Responsabile del Servizio Finanziario espresso in vari schemi;

Visto l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2013;

Dato atto che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- a) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 14,07% per l'anno 2014 e 2015 e al 14,62% per l'anno 2016, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2009-2011;
- b) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate alle province e ai comuni sopra i 5.000 abitanti sulla base dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010);
- c) per l'anno 2014 sono sospese le disposizioni inerenti l'applicazione dei criteri di virtuosità degli enti locali, ed i relativi spazi finanziari sono riservati agli enti locali che partecipano alla sperimentazione di bilancio di cui all'articolo 36 del d.Lgs. n. 118/2011;

- d) per gli enti che nel 2014 non partecipano alla sperimentazione e per gli enti che nel 2015 non risulteranno virtuosi, le percentuali di cui sopra potranno essere peggiorate sino ad un massimo dell'1%;
- e) limitatamente all'anno 2014, è prevista una clausola di salvaguardia in base alla quale l'obiettivo di patto non può essere peggiore del corrispondente obiettivo calcolato secondo la normativa previgente, aumentato del 15%;

Visti:

- il DM Economia e finanze n. 11390 in data 10 febbraio 2014, di applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 31, comma 2-quinquies, della legge n. 183/2011, volta a garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente;
- il DM Economia e finanze n. 11400 in data 10 febbraio 2014, di determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il periodo 2014-2016;
- il DM Economia e finanze n. 13397 in data 14 febbraio 2014, concernente la riduzione degli obiettivi degli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 118 del 2011, operata ai sensi del comma 4-ter dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, nonché la rideterminazione delle percentuali di calcolo degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno da applicare per l'anno 2014 agli enti che non partecipano alla sperimentazione dei nuovi principi contabili;
- Visti gli spazi finanziari concessi ai sensi D.M. Economia e delle Finanze n. 13365 del 18 Febbraio 2014 adottato in attuazione del comma 536, dell'art. 1 della Legge 2 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità) per Euro 222.759 ;
- Visto lo spazio finanziario assegnato ai sensi del comma 9 bis dell'art. 31 della Legge n. 183/2011 per l'importo di € 60.243;

Dato atto che la Regione Autonoma della Sardegna non ha attivato la procedura di concessione per spazi finanziari riguardante il patto verticale incentivato ;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata e tenuto conto degli spazi connessi all'applicazione del patto regionalizzato, il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 è pari a:

**PATTO DI STABILITA'**  
**SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA**

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
€ 309.000	€ 330.000	€ 342.000

come risulta dal prospetto allegato alla presente sotto la lettera D);

Visti inoltre:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 735, della legge n. 147/2013, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'8%;
- l'articolo 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014) il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del Tuel per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente;

Tenuto conto che questo ente presenta una capacità di indebitamento pari al 0,69% e che pertanto *non opera* il divieto di assumere nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

Visto l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 10, comma 4-ter, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in L. n. 64/2013), il quale dà agli enti locali la possibilità, sino a tutto il 2014, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 03.07.2014 con la quale vengono destinati i proventi dalla concessioni edilizie;

Atteso che, come risulta dal prospetto incluso nel bilancio di previsione 2014-2016, l'equilibrio economico finanziario viene garantito come segue:

Anno 2014: € 9.698,60 applicazione avanzo vincolato per spese correnti - € -1.000 entrate correnti che finanziano spese in conto capitale ;

Anno 2015: € -1.000 entrate correnti che finanziano spese in conto capitale;

Anno 2016: € -1.000 entrate correnti che finanziano spese in conto capitale

Tenuto conto inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stata disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *"in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;
- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'articolo 47, commi da 8 a , del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. I tagli sono applicati con criteri differenziati in funzione dei pagamenti SIOPE, del numero di autovetture e della spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co. comunicati al Dipartimento della Funzione pubblica;

Preso atto che, per effetto dei tagli di cui sopra, questo ente subirà una ulteriore riduzione di risorse quantificata in € 48.500,06 nel 2014, relativamente alle risorse Fondo Di Solidarietà ( Fondo Statale ) ed € 30.568,52 a seguito di riduzione delle risorse derivanti dal Fondo Unico Regionale;

Atteso che le misure di contenimento della spesa e gli obiettivi di patto previsti dall'articolo 31 della legge n. 183/2011 hanno imposto a questo ente una manovra complessiva di correzione dei conti per il 2014 a cui si è fatto fronte attraverso<sup>1</sup>:

- economie connesse ai tagli alla spesa pubblica (personale, costi della politica, consulenze, ecc.);
- aumento delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- aumento della copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Richiamate di diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);

---

<sup>1</sup> Inserire le misure adottate dall'ente per la manovra di bilancio, di cui l'elenco proposto rappresenta un semplice suggerimento.

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
  - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
  - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
  - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
  - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 138, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di beni immobili;
- e) all'articolo 1, commi 141-142, della legge n. 228/2012, relative all'acquisto di mobili e arredi;
- f) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- g) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014, relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 03.07.2014 da cui allegato sono stati individuati i limiti di spesa per l'anno 2014 relativamente all'acquisto, noleggio autovetture, mobili ed arredi, incarichi studi e consulenza ecc.;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Tenuto conto, da ultimo, che l'articolo 6, comma 17, del citato decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012) impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2012, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti parametrato all'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni. Limitatamente all'anno 2014 l'articolo 3-bis del decreto legge n. 16/2014 (L. n. 68/2014) prevede che l'ammontare del fondo svalutazione crediti non possa essere inferiore al 20% per tutti gli enti locali, anche coloro che hanno fatto ricorso all'anticipazione straordinaria di liquidità erogata dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi del DL n. 35/2013 (L. n. 64/2013);

Dato atto che nel bilancio di previsione è stato iscritto un Fondo svalutazione crediti pari a €. 22.505,05: in misura sufficiente alla prescrizione di legge sopra citata;

Visto infine il prospetto redatto ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge n. 183/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 sono in linea con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

Acquisito il sotto riportato parere favorevole del responsabile del settore finanziario/tributi ex artt. 49 T.U.E.L., in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta;

Parere: favorevole

Il Responsabile del Settore finanziario/tributi  
F.to Rag. Romina Campesi

Visto il parere dell'Organo di Revisione dei conti.  
Visto il d.Lgs. n. 267/2000;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### PROPONE

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del d.Lgs. n. 267/2000, il **Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014**, che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE			SPESE		
Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	919.888,04	I	Spese correnti	2.290.021,07
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.179.381,65	II	Spese in conto capitale	982.938,12
III	Entrate extratributarie	278.294,62			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	981.938,12			
<b>ENTRATE FINALI</b>		<b>3.359.502,43</b>	<b>SPESE FINALI</b>		<b>3.272.959,19</b>
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	III	Spese per rimborso di prestiti	96.241,84
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	352.369,57	IV	Spese per servizi per conto di terzi	352.369,57
<b>TOTALE</b>		<b>3.711.872,00</b>	<b>TOTALE</b>		<b>3.721.570,60</b>
Avanzo di amministrazione		9.698,60	Disavanzo di amministrazione		0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>		<b>3.721.570,60</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>		<b>3.721.570,60</b>

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
<b>A) Equilibrio economico-finanziario</b>		*La differenza di - 8.698.60 è finanziata con:	
Entrate titolo I-II-III (+)	2.377.564,31	1) Quote di oneri di urbanizzazione (.....%) - Max 75%	€ .....
Spese correnti (-)	2.290.021,07	2) Mutui per debiti fuori bilancio	VIETATO
Differenza	87.543,24	3) Avanzo di amministrazione vincolato per spese correnti	€ 9.698,60
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	96.241,84	4) introiti violazione codice della strada per spese c/ capitale	-€ 1.000,00
Differenza*	-8.698,60		
<b>B) Equilibrio finale</b>			
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	3.369.201,03		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	3.272.959,19		
da finanziare (-)			
Saldo netto	96.241,84		
da impiegare (+)			

2. di approvare la **Relazione previsionale e programmatica** ed il **Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016**, che, allegati alla presente sotto le lettere B) e C), ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), così come risulta dal prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 e dal D.L. n.66/2014 il **limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2014**, per un importo pari a € 0,00 per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:
  - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
    - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
    - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
    - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
  - b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014<sup>2</sup>;
5. di rideterminare, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:
  - studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative( importo inserito in bilancio € 0)
  - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza( € 1.612,98)
  - sponsorizzazioni;( importo € 0)
  - missioni;( € 173,58)
  - attività esclusiva di formazione;( importo € 1.534,92)
  - manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;( importo limite € 2.254,77 – importo inserito in bilancio €2.000)
  - acquisto di immobili;( importo € 0,00)
  - acquisto di mobili e arredi;( inserito in bilancio importo per arredi scolastici pari a € 23.882,96)come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dando atto che dall'applicazione delle disposizioni di cui sopra derivano risparmi complessivi per € 1.105,34;
6. di dare atto infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;
7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

---

<sup>2</sup> In caso di superamento di tali limiti avvalersi della facoltà di rimodulazione dei limiti prevista anche dall'articolo 47, comma 12, del decreto legge n. 66/2014.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con 6 voti favorevoli, resi per alzata di mano e 3 astenuti ( i Consiglieri Pinducciu Adriano, Todde Gesuino e Ruzittu Giovannella)

### **DELIBERA**

In conformità alla proposta presentata

Quindi, con successiva separata votazione ,con 6 voti favorevoli, resi per alzata di mano e 3 astenuti ( i Consiglieri Pinducciu Adriano, Todde Gesuino e Ruzittu Giovannella)

### **DELIBERA**

Di rendere la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

**Il Sindaco, alle ore 23.15 dichiara terminata la seduta**

I

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
F.to Geom. PINDUCCIU GIAN FRANCO

Il Segretario Comunale  
F.to D.ssa BAULE NATALINA

PROT. DEL 07-08-2014

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

1. che la presente deliberazione  
è stata pubblicata, in data odierna, nel sito web istituzionale di questo Comune (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) per 15 giorni consecutivi dal 07-08-2014 al 22-08-2014,;

2. che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- il decimo giorno successivo alla pubblicazione (*art.134 comma 3, D.Lgs. n°267/2000*);
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva (*art.134, comma 4, D.Lgs. n°267/2000*);

Telti, 07-08-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to D.ssa BAULE NATALINA

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza municipale , li \_\_\_\_07.08.2014\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
D.ssa BAULE NATALINA